



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione ( <i>IdSua:1568115</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Molecular, health and nutritional biology
<b>Classe</b>	LM-6 - Biologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1756851">https://www.uniurb.it/corsi/1756851</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MAGNANI Mauro
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Biomolecolari (DISB)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AMATORI	Stefano		RD	1	
2.	BERTUCCIOLI	Alexander		ID	1	
3.	CASABIANCA	Anna		ID	1	

4.	FANELLI	Mirco	PO	1
5.	PALMA	Francesco	RU	1
6.	ROSSI	Luigia	PO	1
7.	RUZZO	Annamaria	PA	1
8.	SUDANO	Maurizio Maria Sergio	ID	1
9.	ZAMAI	Loris	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ACHILLE CAPPIELLO MAURO FORMICA
<b>Tutor</b>	Patrizia AMBROGINI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

Il corso di Laurea magistrale è volto a formare esperti in attività professionali riguardanti la corretta applicazione della nutrizione umana nonché a formare specialisti nell'ambito di attività di ricerca di base e applicata correlata con le discipline biologiche, biochimiche e biomolecolari.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2022

Il 27 novembre 2013 il Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), l'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB) e il rappresentante del CUN per l'area BIO hanno organizzato congiuntamente il convegno 'Nuove professioni e adeguamento dell'offerta formativa – Riflessioni e proposte per migliorare la condizione occupazionale dei neo-laureati in Biologia' organizzato presso l'Università di Roma Tre, con lo scopo di mettere a disposizione dei CdS delle classi di Biologia (L-13 e LM-6) degli Atenei italiani una consultazione aggiornata di livello nazionale.

Il convegno ha consentito un confronto sulla condizione occupazionale dei laureati in Biologia, descritta dai dati allarmanti contenuti nel XV rapporto AlmaLaurea, con l'obiettivo di definire quali interventi sull'offerta formativa potessero essere adottati per migliorare l'accesso ai diversi, e in parte nuovi, profili professionali. Le conclusioni, scaturite dall'intervento dei coordinatori delle diverse commissioni dell'Ordine, sono coerenti con quanto rilevato dal Gruppo di Gestione di AQ del Corso di Studio mediante somministrazione di questionari e interviste telefoniche ai tutor esterni degli Enti e Aziende che accolgono gli studenti in Biologia Sanitaria per il tirocinio curriculare o per la tesi di laurea magistrale e riguardano in generale il potenziamento delle attività di laboratorio e le competenze sulla legislazione professionale, oltre allo sviluppo delle competenze trasversali più generali. Maggiori dettagli sono consultabili al seguente link:

<http://www.cbui.it/joomla/images/verbali%20e%20documenti/locandina%20convegno%2027.11.2013.pdf>

Successivamente il Gruppo del Riesame del corso di laurea in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione con il Gruppo del Riesame del corso di laurea in Scienze Biologiche ha incontrato in data 24 novembre 2014 i rappresentanti dell'Ordine regionale dei Biologi per discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa e le sue ricadute occupazionali. I rappresentanti dell'Ordine hanno espresso pieno consenso alla nuova offerta formativa elaborata dai corsi di laurea ritenendo la stessa coerente alle esigenze espresse dal territorio.

Il giorno 22 dicembre 2014 si è riunito il "Tavolo di Consultazione" dell'Ateneo e risultano presenti i rappresentanti dell'ERSU di Urbino, di Confcommercio, di Confturismo e di Assoturismo della Provincia di Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL. Funge da Presidente della seduta il Rettore Prof. Vilberto Stocchi e partecipano anche il Prorettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Prorettore ai Processi Formativi, Prof.ssa Anna Teresa Ossani.

Il Rettore, dopo aver ringraziato i presenti per aver accolto l'invito, cede la parola alla Prof.ssa Anna Teresa Ossani, che illustra il piano dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo per l'anno accademico 2015/2016 (come riportata nella tabella allegata al verbale della riunione), sottolineando come questo sia l'ultimo del triennio programmatico 2013-2016 e come tale soggetto a modifiche pressoché impercettibili rispetto al precedente. Sarà invece dall'anno accademico 2016-2017, che saranno maggiormente considerati i rapporti tra Università e mondo del lavoro, in particolare quello del territorio di riferimento dell'Ateneo, senza per questo venir meno alla natura accademica ma costituendo legami più stretti con il mondo produttivo e le aziende.

Il Rettore informa i presenti che, pur non essendo ancora definitivi, i dati indicano concordemente un aumento delle immatricolazioni, che determinerà presumibilmente un numero complessivo di iscritti superiore agli anni precedenti, ma ribadisce che l'Ateneo di Urbino deve stabilizzarsi su una quota sostenibile che possa garantire servizi e strutture adeguate per dimensioni e fruibilità.

Inoltre, il Rettore ricorda ai convenuti come uno dei suoi principali obiettivi programmatici fosse la terza missione, ovvero la capacità dell'Ateneo di operare anche in funzione delle ricadute sul territorio. Per questo, oltre a illustrare le iniziative già intraprese in tal senso, comunica che intende dare alle sedute del Tavolo di Consultazione una frequenza maggiore che in passato e in ogni caso tenerne costantemente informati i membri sulle attività dell'Università. Segue uno scambio di considerazioni tra i presenti, convergenti su quanto esposto dal Rettore favorevole all'offerta formativa proposta, e orientate a rendere più stretti i rapporti tra l'Università e il territorio.

Il giorno 14 gennaio 2016 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo in cui risultano presenti i rappresentanti del Comune di Urbino, dell'ERSU di Urbino, della Provincia di Pesaro e Urbino, della Camera di Commercio della Provincia di

Pesaro e Urbino, dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, le confederazioni sindacali CISL e CGIL, la Confcommercio e l'Associazione Commercianti di Urbino. La riunione è presieduta dal Rettore Prof. Vilberto Stocchi. Vi partecipa, quale componente del Gruppo di lavoro nell'ambito dei Processi Formativi, il Prof. Stefano Papa che presenta le modifiche dell'Offerta formativa dell'Ateneo, tra le quali anche la modifica dell'Ordinamento didattico della laurea magistrale in Biologia (LM6). Viene evidenziato il processo di trasformazione di alcune lauree magistrali Biennali e a Ciclo unico in funzione di una migliore rispondenza al mercato del lavoro. Diversi rappresentanti apprezzano il lavoro svolto e concordano sulle scelte di modifica che verranno sottoposte all'approvazione del CUN.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/05/2021

## SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2021/2022 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 7 gennaio 2021 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/22. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, una delegata del Sindaco del Comune di Pesaro, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il Presidente dell'Accademia Raffaello di Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della CONFAPI di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico dell'ITIS di Urbino, una rappresentante della Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti e Contabili delle Province di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geometri della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche, Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, il Direttore del Dipartimento DISCUI, Prorettore Didattica, Comunicazione interna ed esterna, i Direttori dei Dipartimenti DISPEA e DISTUM, la responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e la responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Prorettore alla Didattica, Comunicazione interna ed esterna ad illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

### 1. Presentazione offerta formativa 2021-2022

Il Prorettore a Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, con l'aiuto di slide esplicative, illustra ai presenti l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, pari a un aumento di circa il 10% rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da sei anni. Prosegue poi mostrando ulteriori slides che descrivono l'offerta formativa 2021-2022 dell'Ateneo, sottolineando i due fondamentali principi che la guidano: affinarla costantemente adeguandola ai bisogni e alle tendenze della società e completare le filiere in modo da consentire agli studenti di completare il proprio processo formativo all'interno dell'Università di Urbino. Nello specifico, oltre a ricordare i corsi per i quali l'ordinamento viene riproposto senza variazioni, il Prorettore evidenzia le novità dell'offerta: nel dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) la modifica dell'ordinamento didattico della Laurea

Magistrale in Marketing e Comunicazione per le aziende (LM-77) e la modifica della Laurea in Economia e Management in interclasse in Economia Aziendale e in Scienze Economiche (L-18&L-33). Nel Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) è stato invece istituito il nuovo Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9), che completa in particolare la filiera delle lauree in Scienze biologiche e in Biotecnologie e come detto in premessa consentirà agli studenti di Uniurb di completare il proprio percorso di studi all'interno dell'Ateneo. A conclusione del suo intervento, annuncia che il 3-4-5 febbraio 2021 si terrà il consueto appuntamento con 'Università Aperta' in modalità online ma anche la progressiva riapertura delle strutture dell'Università di Urbino, concordemente con le normative in vigore, a partire dal prossimo mese di marzo, fino all'auspicabile ripristino delle attività in presenza.

## 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore, nel ringraziare il Prorettore Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna per l'approfondita esposizione, sottolinea il fatto che le università, più che seguire l'economia e la società, debbano avere l'ambizione di influenzarne le dinamiche anticipando le tendenze e le dinamiche. Un'aspirazione che vale tanto più per Urbino che da sempre riveste un ruolo importante per il territorio, in particolare quello riferito alla Provincia di Pesaro Urbino. Ricorda che l'aumento delle immatricolazioni che quest'anno è di circa il 10%, il più alto fra gli atenei marchigiani, è ormai un dato costante da diversi anni, indubbiamente favorito in questo anno così particolare dall'innalzamento della no-tax area a 25mila euro di ISEEU e dalla possibilità di seguire lezioni ed esami mediante la didattica a distanza, riducendo considerevolmente le spese universitarie di studenti e famiglie. Una sfida che si può dire vinta grazie alla rapida riorganizzazione dei corsi e a importanti investimenti in tecnologia destinata all'allestimento di aule attrezzate e alla fornitura agli studenti di strumenti adeguati e supporto professionale, che hanno consentito di limitare al massimo le difficoltà e il digital divide.

Concluso l'intervento del Rettore, primo a intervenire nella discussione è il rappresentante dell'Ordine dei Geologi delle Marche che chiede informazioni sulle modalità con cui sono state portate avanti le attività di laboratorio e in particolare quelle del corso in geologia. Il Prorettore Vicario risponde che i vari DPCM hanno consentito lo svolgimento in presenza della maggior parte di attività scientifiche e di laboratorio, tanto più quelle che si sono svolte all'aperto, perciò a Urbino non ci sono stati particolari problemi anche in considerazione del numero limitato di studenti dei corsi in oggetto.

Il Comune di Urbino ricorda la stretta collaborazione con l'Ateneo, ribadendo che continuerà a porre attenzione alla convivenza tra studenti e cittadini e a sostenere la valorizzazione e il recupero del centro storico che gli importanti investimenti dell'Università stanno realizzando, a partire dalla recente apertura del complesso di San Girolamo, che determineranno una nuova fruizione della città all'insegna della cultura e della socialità.

Interviene poi la Provincia di Pesaro e Urbino, per la quale è importante che l'Università sia un modello di riferimento e di guida, anche per gli investimenti prossimi destinati a rilanciare un'economia in gravissima difficoltà, un tema sul quale concorda anche il Comune di Pesaro ricordando l'importanza fondamentale che rivestiranno per il territorio gli imminenti investimenti in tema di Recovery Plan. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (ERDIS) ricorda che la provincia di Pesaro e Urbino è tra quelle che in Italia ha l'età media più alta. Eppure ogni anno migliaia di studenti si laureano a Urbino, la metà dei quali provengono da altre regioni. Ma quasi tutti, compresi quelli marchigiani, vanno poi a lavorare in altre regioni o all'estero. Si devono perciò studiare e realizzare politiche che diano loro la possibilità di restare e di mettere su famiglia dove hanno conseguito la laurea.

Il rappresentante della CISL si aggancia a questo tema e lo appoggia ricordando di avere chiesto da tempo che si costituiscano tavoli di lavoro destinati proprio a favorire la ricaduta sulla città e sul territorio dei saperi e delle professionalità espresse dall'Università e volte a valorizzare l'immenso patrimonio culturale, artistico, enogastronomico della città di Urbino e dell'entroterra provinciale. Ciò in particolare per favorire il lavoro dei giovani che così darebbero nuova linfa all'economia e alla società e fermerebbero il fenomeno di un progressivo spopolamento che sta procedendo inesorabilmente. Il sindacato auspica perciò che il Tavolo di Consultazione non resti episodico e rituale ma divenga concretamente un periodico punto di progettualità e di strategie. Su questo aspetto si esprime anche la Confcommercio che appoggia la richiesta di nuovi incontri tematici che possano favorire l'elaborazione di strategie sempre più efficaci. Interviene il Prorettore Vicario invitando tutti i presenti a formulare proposte di incontro su temi specifici in modo che si possano organizzare futuri incontri del Tavolo di Consultazione che possano rappresentare non solo un momento di confronto ma anche opportunità di iniziative concrete che possano dar modo all'Università di Urbino di realizzare ancor meglio gli obiettivi di Terza Missione che saranno fondamentali per il rilancio di economia e società al termine della pandemia.

## ULTERIORI CONSULTAZIONI CORSO DI STUDIO

Per il Corso di Studio in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) si sono tenuti incontri con alcuni rappresentanti del mondo del lavoro al fine di mantenere una stretta collaborazione volta alla verifica dell'adeguatezza del

piano didattico del Corso di Studio alle attuali competenze professionali del laureato magistrale in LM-6.

Al fine di migliorare l'integrazione tra Università e mondo del lavoro è stato costituito un Comitato di Indirizzo (C.I.) in collaborazione con la L-13. Il C.I. raccoglie rappresentanti del mondo del lavoro attinenti alla professionalità del Biologo ed è un interlocutore fondamentale nella valutazione periodica dei risultati formativi conseguiti e nell'eventuale rimodulazione nel tempo dell'offerta formativa alla luce di mutate esigenze del mondo del lavoro.

Ad ora sono state raccolte le adesioni ufficiali al C.I. da parte di: Ordine Nazionale dei Biologi, Lifebrain, Presidente SIERR, SOL S.p.A, Diatheva, ASUR Area Vasta 1, EryDel, BioLab, e diversi Biologi professionisti operanti nel territorio in campo biomedico e nutrizionistico.

Il C.I. L13/LM6 si riunisce periodicamente (almeno una volta all'anno) e ogni volta se ne ravvisa la necessità, anche per via telematica.

#### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 5 FEBBRAIO 2021

Il giorno 5 febbraio 2021 alle ore 17:00, convocato dalla Prof.ssa Luigia Rossi, referente del corso di laurea magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6), si svolse, in modalità online, un incontro con i componenti dell'Ordine dei Biologi e membri della Commissione per gli Esami di Stato per Biologo, Dott.ssa Elisabetta Strafella, Dott. Andrea Iuliano, Dott.ssa Francesca Mancuso.

Alla riunione hanno preso parte anche le Prof.sse Maria Balsamo e Roberta De Bellis, referenti rispettivamente dei corsi di laurea in Scienze Biologiche (L-13) e in Scienza della Nutrizione (L-29), e le referenti della Segreteria didattica della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, Francesca Ricci e Anna L. Tommasoli.

Oggetto della convocazione sono queste tre tematiche, rivolte ai componenti dell'Ordine dei Biologi:

1 commenti sul livello di preparazione dei laureati che si sono presentati a sostenere l'Esame di Stato per Biologo nelle due sessioni del 2020, in particolare sul livello di preparazione dei laureati dell'Università di Urbino;

2 feedback sull'offerta formativa della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche a.a. 2020/21 finalizzata alla preparazione della figura del Biologo nei diversi ambiti. A tal fine sono stati inviati, insieme alla convocazione, i piani degli studi di Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Scienza della Nutrizione (L-29), Biologia molecolare, sanitaria e della Nutrizione (LM-6) e la bozza del piano di studi della nuova Laurea magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9).

3 pareri per migliorare il percorso 'Nutrizione' della LM-6 inserendo contenuti/attività ritenuti particolarmente utili per il raggiungimento delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della professione di Biologo nutrizionista.

La Prof.ssa Rossi dà avvio alla riunione comunicando che per il nuovo anno accademico 2021/22, nel corso magistrale di Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6) verrà attivato il solo curriculum di Biologia della Nutrizione, mentre gli altri due percorsi (Diagnostica molecolare e Biotecnologie molecolari), con sostanziali modifiche, entrano a far parte della nuova laurea magistrale in Biotecnologie mediche per la diagnostica e la terapia (LM-9) attiva a partire dall'anno accademico 2021/22.

Prende la parola il Dott. Iuliano il quale, alla luce della sua esperienza pluriennale in veste di commissario agli esami di stato per Biologo, esprime alcune considerazioni generali relative alla scarsa preparazione di studenti che provengono dalla laurea

triennale in 'Informazione Scientifica sul Farmaco e Scienze del Fitness e dei Prodotti della Salute' (L-29), con accesso diretto alla LM-6, i quali presentano notevoli lacune nella loro conoscenza di base.

In aggiunta, il Dott. Iuliano riporta di aver riscontrato lacune in campo biologico anche in quei candidati che hanno conseguito la laurea LM-6 provenienti da una Laurea quinquennale a ciclo unico in Farmacia o in Chimica e tecnologia farmaceutiche.

Sempre facendo considerazioni a carattere generale e a più ampio raggio, il Dott. Iuliano coglie l'occasione della riunione per informare le referenti dei corsi di laurea della nuova normativa relativa ai requisiti richiesti per l'inserimento dei laureati della

LM-6 nel ruolo di insegnanti nella classe A-50 (Scienze naturali, chimiche e biologiche) e sollecitandoli a prendere in considerazione tali aspetti al fine di offrire un'ulteriore possibilità di lavoro futuro ai neolaureati.

A tale proposito, il Dott. Iuliano auspica che i corsi di laurea interessati pongessero maggior attenzione sulla possibilità di integrare i CFU mancanti nell'ambito dei piani degli studi, magari attraverso l'offerta di opzionali adeguati.

Si apre una discussione sulla preparazione dei laureati dell'Ateneo di Urbino, da cui emerge un buon grado di soddisfazione relativamente alle conoscenze di base che risultano essere adeguate all'accesso all'esame di Stato. Anche il piano di studi di

Scienza della nutrizione (L-29) viene valutato come ben strutturato e con contenuti adeguati soprattutto dopo le piccole modifiche apportate negli ultimi anni, come ad esempio l'inserimento della biologia molecolare che permette di incrementare

le conoscenze in campo prettamente biologico.

Fra gli ambiti che potrebbero essere migliorati, la Dott. Francesca Mancuso sottolinea la necessità di fornire agli studenti conoscenze più specifiche sugli aspetti pratico-professionalizzanti, anche a livello normativo, necessari, ad es., per aprire uno studio di Biologo nutrizionista oppure per muoversi nel campo della ristorazione collettiva. Anche la Dott. Strafella condivide il

fatto che siano necessari corsi che trattino argomenti anche dal punto di vista pratico: adempimenti per aprire uno studio, etica professionale, etc e in questo contesto sottolinea quanto sia fondamentale la collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi.

Il Dott. Iuliano riporta la discussione su un piano più ampio e sottolinea che occorre fornire ai neolaureati una informazione concreta sugli sbocchi professionali anche alla luce del fatto che si prospettano da qui ad un anno, notevoli sviluppi professionali per la figura del biologo in ambiti molto diversi tra loro, come ad es. la figura del biologo nella conservazione dei beni culturali.

Si conclude la riunione, quindi, con l'impegno di risentirsi e confrontarsi su alcuni aspetti migliorativi che si potrebbero apportare alla LM-6.

In collaborazione con l'Ordine dei Biologi è stata realizzata nel 2017, in risposta a richieste avanzate da tempo, una prima iniziativa di corso di preparazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo. Il progetto ha riscosso notevole successo, pertanto è stato riproposto anche negli anni successivi.

Causa Covid nel 2020 è stato svolto adottando la modalità di didattica online; nella stessa modalità sarà svolto anche nel 2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LETTERE ADESIONE COMITATO INDIRIZZO LM-6



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Biologo - Biologo Molecolare - Biologo Sanitario - Biologo Nutrizionista

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Laureato nell'ambito della Biologia molecolare rientra nella figura professionale del biologo applicato alla ricerca industriale, con competenze nella conoscenza e valorizzazione delle tecniche di biologia molecolare anche in ambito biotecnologico.

Il Laureato nell'ambito Biosanitario rientra nella figura professionale del biologo di laboratorio con competenze nelle tecniche diagnostiche strumentali.

Il Laureato nell'ambito della Nutrizione umana rientra nella figura professionale del biologo nutrizionista e prescrive diete a soggetti in stato di salute (es. sportivi, anziani).

#### **competenze associate alla funzione:**

L'ambito di Biologia molecolare fornisce le competenze necessarie allo svolgimento delle attività di biologo per la

ricerca sperimentale e applicata.

L'ambito Biosanitario fornisce le competenze necessarie allo svolgimento di attività di laboratorio analisi nei settori della Chimica Clinica e della Diagnostica ematologica e immunologica.

L'ambito della Nutrizione umana fornisce le competenze necessarie per svolgere con professionalità l'attività di biologo nutrizionista ai sensi della normativa vigente.

**sbocchi occupazionali:**

I Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione saranno in possesso delle conoscenze professionali utili per un inserimento nel mondo del lavoro negli ambiti di competenza del biologo. Essi potranno esercitare la libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Biologi e/o trovare lavoro presso Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, ARPA, Università, Istituti di ricerca), studi professionali privati, nonché nella divulgazione scientifica. Potranno inoltre accedere, attraverso le scuole di specializzazione, ai ruoli dirigenziali di competenza biologica nel Sistema Sanitario Nazionale.

Nello specifico, i Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione che seguiranno l'ambito di Biologia molecolare hanno prospettive occupazionali con funzione di responsabilità in strutture pubbliche e private che si occupano di ricerca di base e applicata relativamente allo studio e caratterizzazione di molecole biologiche.

Lo sbocco occupazionale del Laureato magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione per l'ambito Biosanitario risiede primariamente nel settore sanitario pubblico o privato, in particolare nei laboratori di analisi biochimico-cliniche e microbiologiche, nonché nell'industria biomedica, biotecnologica e nei laboratori di ricerca scientifica.

I Laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione che seguiranno l'ambito di Nutrizione umana potranno svolgere primariamente la libera professione e/o collaborare con strutture del Sistema Sanitario Nazionale, società di servizi per strutture scolastiche, svolgendo attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e nutrizione inclusi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attivazione di politiche alimentari.

Infine i Laureati saranno in grado di inserirsi nel settore della trasformazione e conservazione degli alimenti di industrie alimentari, farmaceutiche e più in generale nell'indotto agro-alimentare, nonché negli enti di ricerca interessati all'alimentazione e nutrizione.

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)





24/05/2018

1. Al corso di laurea magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione hanno accesso diretto i laureati delle seguenti classi, ai sensi, rispettivamente del D.M. 270/04 e del D.M. 509/99 nonché i laureati delle corrispondenti lauree e diplomi universitari ante riforma:

classe L-2 e classe 1 - Biotecnologie;

classe L-13 e classe 12 - Scienze Biologiche;

classe L-29 e classe 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche;

classe LM-13 e classe 14/S - Farmacia e farmacia industriale;

classe LM-41 e classe 46/S - Medicina e Chirurgia e classe L/SNT3 e classe SNT/3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) almeno 12 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche: tutti i SSD FIS, MAT, CHIM; INF/01; ING-INF/05; SECS-S/01 e/o 02; MED/01; b) almeno 64 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline biologiche e biomolecolari: tutti i SSD BIO; MED/03, MED/04 e/o MED/05, MED/07, MED/08 e/o MED/09, MED/15, MED/42 e MED/46. Saranno immatricolati solo coloro il cui curriculum soddisfi i requisiti d'accesso.

2. Gli studenti devono inoltre possedere un'adeguata preparazione personale nelle seguenti materie: chimica organica, biochimica, fisiologia, microbiologia e anatomia umana.

3. Le modalità di iscrizione al primo anno nonché le modalità di accertamento della preparazione iniziale vengono definite nel regolamento didattico del corso di studio.



06/05/2021

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM6) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

2. Le domande d'immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande.

3. E' richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale che riguardano:

a. Requisiti curriculari

Al corso di laurea magistrale hanno accesso diretto i laureati delle seguenti classi, ai sensi, rispettivamente del D.M. 270/04 e del D.M. 509/99 nonché i laureati delle corrispondenti lauree e diplomi universitari ante riforma:

classe L-2 e classe 1 - Biotecnologie;

classe L-13 e classe 12 - Scienze Biologiche;

classe L-29 e classe 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche;

classe LM-13 e classe 14/S - Farmacia e farmacia industriale;

classe LM-41 e classe 46/S - Medicina e Chirurgia e classe L/SNT3 e classe SNT/3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

a) almeno 12 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche: tutti i SSD FIS, MAT, CHIM; INF/01; ING-INF/05; SECS-S/01 e/o 02; MED/01;

b) almeno 64 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline biologiche e biomolecolari: tutti i SSD BIO; MED/03, MED/04 e/o MED/05, MED/07, MED/08 e/o MED/09, MED/15, MED/42 e MED/46.

Saranno immatricolati solo coloro il cui curriculum soddisfi i requisiti d'accesso. Le carenze curriculari possono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con l'integrazione dei crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale, o con insegnamenti aggiuntivi se si è ancora iscritti al percorso triennale.

#### b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) é obbligatoria nonché successiva alla verifica dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non é ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. Le informazioni dettagliate sulla VPP, che deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione, sono pubblicate sul sito web del Corso di Laurea Magistrale. In dettaglio:

- Gli studenti devono possedere un'adeguata preparazione personale nelle seguenti materie: chimica organica, biochimica, fisiologia, microbiologia e anatomia umana.

Il test VPP, organizzato a livello del Corso di Studi, consiste in una prova scritta a risposta multipla e si considera superato con almeno il 50% di risposte corrette in ogni disciplina. Sono previste 3 sessioni di test VPP così distribuite: I sessione nel mese di Settembre, II sessione nel mese di Novembre, III sessione nel mese di Gennaio (nell'intervallo temporale tra il 1° e 2° semestre). Agli studenti che non superano il test vengono fornite indicazioni sul materiale di studio integrativo per colmare le lacune emerse.

- L'avvenuto recupero delle carenze é verificato nelle sessioni successive del test VPP limitatamente alle discipline in cui esse si sono manifestate. Per coloro che si iscriveranno dopo la scadenza regolare di iscrizione (novembre) e che avranno solo la terza sessione di VPP a disposizione, eventuali carenze potranno essere recuperate in una sessione straordinaria di VPP che precederà l'inizio della sessione estiva degli esami. Tale sessione straordinaria potrà essere utilizzata anche per verificare l'avvenuto recupero delle carenze da parte degli studenti che hanno sostenuto il test nelle sessioni precedenti. Il mancato recupero delle carenze in specifiche discipline non permette agli studenti di sostenere i seguenti esami:

- 1) Carenze di Chimica organica e/o Biochimica: esame di Biochimica medica;
- 2) Carenze di Anatomia umana e/o Fisiologia: esame di Fisiologia umana;
- 3) Carenze di Microbiologia: esame di Igiene della nutrizione.

- La mancata presentazione al test VPP equivale ad avere carenze in tutte le discipline oggetto del test e quindi lo studente si atterrà a quanto descritto al punto precedente.

3. In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.



Il corso di Laurea magistrale è diretto a formare specialisti che abbiano una solida preparazione scientifica di base e applicativa negli ambiti biomolecolare, biosanitario e nutrizionistico tenendo conto dei requisiti di accesso alla professione di Biologo.

In particolare, il corso è volto a formare professionisti:

- a) esperti in ambiti relativi all'attività di ricerca di base e applicata correlata con le discipline biologiche, biochimiche e biomolecolari;

b) esperti in attività professionali e di progetto in ambiti correlati alla diagnostica di laboratorio biomedico;

c) esperti in ambiti relativi alla corretta applicazione della nutrizione umana.

Il percorso formativo si articola in curricula nei quali verranno approfondite le seguenti tematiche nel corso di 4 semestri:

- processi biochimici e fisiologici delle cellule specializzate allo svolgimento di funzioni nel contesto degli organismi animali e vegetali;

- principi teorici e pratici delle metodologie avanzate in ambito biosanitario, biologico-molecolare e alimentare;

- applicazioni della ricerca genetica in campo applicato, medico e nutrizionistico;

- metodologie di indagine epidemiologica; stima e gestione del rischio in ambiente di vita e di lavoro.

- tecnologie riguardanti lo sviluppo di modelli cellulari applicati alla ricerca nei diversi settori della biologia.

Parte rilevante del percorso formativo sarà lo svolgimento di attività di laboratorio, finalizzate anche alla preparazione di una tesi sperimentale, mirata all'applicazione e all'approfondimento di specifiche conoscenze acquisite che consentiranno di apprendere le corrette modalità con cui approcciarsi e risolvere le problematiche che il biologo si troverà ad affrontare nei vari ambiti lavorativi di pertinenza.

**QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati avranno una solida preparazione scientifica a livello delle tecniche e metodologie per applicazioni biologiche, biochimiche e biomolecolari nei settori biomedico, nutrizionistico, della ricerca, dell'industria e della sanità. I laureati saranno inoltre in grado di ideare e sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi. Tali capacità verranno stimolate durante la frequenza ai corsi teorici e alle esercitazioni pratiche di laboratorio. Saranno inoltre previste attività di tirocinio o stage presso Istituti universitari e non che consentiranno agli studenti di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite in un contesto diverso da quello delle esercitazioni di laboratorio. Ampio rilievo verrà dato al lavoro di tesi, che lo studente svolgerà in maniera prevalentemente autonoma dimostrando capacità di applicare le conoscenze acquisite al contesto pratico della ricerca. Il conseguimento di tali obiettivi sarà verificato mediante prove in itinere dei corsi di laboratorio, prove di esame, presentazione di relazioni scritte e/o orali sia di gruppo che individuali all'interno degli insegnamenti comuni e a scelta dello studente, stesura dell'elaborato finale.</p> <p>Infine, la valutazione della capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente ai tirocini e stage verrà fatta sulla base della relazione da parte del tutor predisposto per tali attività.</p>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Il corso di laurea in Biologia Molecolare, Sanitaria e della Nutrizione è progettato affinché i suoi laureati siano capaci di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito degli insegnamenti teorici a contesti pratici nei settori diagnostico-molecolare, nutrizionistico e biotecnologico molecolare, nel campo della ricerca, dell'industria e della sanità.</p>	

I laureati sono in grado di ideare e sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione sono stimulate e conseguite durante la frequenza ai corsi teorici e alle esercitazioni pratiche di laboratorio che sono parte integrante del percorso formativo. Il conseguimento degli obiettivi è dimostrato mediante prove in itinere dei corsi di laboratorio, prove di esame, presentazione di relazioni scritte e/o orali, sia di gruppo che individuali, e stesura dell'elaborato finale. Ampio rilievo è dato al lavoro di tesi, che lo studente svolge in maniera prevalentemente autonoma, dimostrando capacità di applicare le conoscenze e comprensioni acquisite al contesto pratico della ricerca. Sono inoltre previste attività di tirocinio o stage, presso Istituti universitari e non, che consentono agli studenti di applicare le conoscenze teoriche e tecniche acquisite in un contesto diverso da quello delle esercitazioni di laboratorio. La valutazione della capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente ai tirocini e stage è verificata sulla base della relazione da parte del tutor predisposto per tali attività.

## AREA TEMATICA DI BASE

### Conoscenza e comprensione

In quest'area lo studente acquisirà competenze integrate negli ambiti del corso. A tale scopo vengono forniti strumenti per la comprensione dell'inglese scientifico, con particolare riferimento ai lessici disciplinari, per l'utilizzo della statistica nel campo delle scienze biomediche e per l'acquisizione delle conoscenze delle buone pratiche di laboratorio e delle produzioni biotecnologiche (GLP-GMP).

L'insegnamento di Fisiologia umana da un inquadramento funzionale degli organismi e rappresenta un'importante conoscenza di base per lo svolgimento della professione del biologo.

La struttura didattica si compone di: GLP-GMP, Fisiologia umana, Statistica per le scienze biomediche, Inglese scientifico.

Il grado di apprendimento dei contenuti impartiti nella didattica di base verrà valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti e prove pratiche. In particolare si valuterà nelle diverse materie il grado di apprendimento al termine delle lezioni con esami orali e/o scritti per la valutazione dell'apprendimento sull'intero programma dei corsi.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di applicare in maniera qualificata le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel blocco tematico di base. Gli studenti saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nel sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GLP-GMP

FISIOLOGIA UMANA

STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE

INGLESE SCIENTIFICO

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISIOLOGIA UMANA [url](#)

GOOD LABORATORY PRACTICE - GOOD MANUFACTURING PRACTICE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

## AREA APPLICATIVA

### Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente conoscenze specialistiche riguardo ai settori correlati con le scienze della nutrizione.

La struttura didattica si compone di: Botanica farmaceutica degli alimenti vegetali funzionali, Scienze tecniche dietetiche applicate, Laboratorio di Valutazione antropometrica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno allo studente di affrontare le tematiche relative all'area della dietetica, ponendo attenzione alla produzione di molecole utili per la salute dell'uomo e a realizzare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse condizioni fisiologiche.

Le attività di laboratorio permetteranno allo studente di acquisire la conoscenza di tecniche per effettuare le analisi antropometriche che permettono di esprimere in parametri misurabili le caratteristiche morfologiche degli individui.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BOTANICA FARMACEUTICA DEGLI ALIMENTI VEGETALI FUNZIONALI

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE

LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BOTANICA FARMACEUTICA DEGLI ALIMENTI VEGETALI FUNZIONALI [url](#)

LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA [url](#)

SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE [url](#)

## AREA NUTRIZIONISTICA

### Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire allo studente le conoscenze sull'importanza della nutrizione per la salute umana e in particolare sui fattori protettivi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da malnutrizione. Ciò consentirà allo studente di acquisire conoscenze atte a permettergli un adeguato inquadramento dei diversi contesti di intervento dietetico nel soggetto normale, in relazione alle diverse fasi della vita biologica dell'individuo e nelle diverse attività sportive (aerobiche, anaerobiche, miste).

La Struttura didattica prevede: Biochimica medica, Biochimica della nutrizione, Igiene della nutrizione, Bioinorganica, Endocrinologia, Nutrigenetica e nutrigenomica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'ambito di quest'area permetteranno al laureato di applicare nella

professione quanto appreso sui processi relativi alla nutrizione. La comprensione degli effetti degli alimenti sui processi metabolici dell'organismo, considerandone anche le implicazioni digestive, sono argomenti necessari e imprescindibili per una corretta formulazione dietologica, al fine di assicurare il miglior stato di salute in conformità con quanto contemplato dalla legislazione nazionale e comunitaria in tema di alimentazione e nutrizione.

Le conoscenze e capacità applicative sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIOCHIMICA MEDICA  
 BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE  
 IGIENE DELLA NUTRIZIONE  
 BIOINORGANICA  
 ENDOCRINOLOGIA  
 NUTRIGENETICA E NUTRIGENOMICA

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE [url](#)

BIOCHIMICA MEDICA [url](#)

BIOINORGANICA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA [url](#)

IGIENE DELLA NUTRIZIONE [url](#)

NUTRIGENETICA E NUTRIGENOMICA [url](#)




QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati acquisiranno una preparazione tale da consentire loro autonomia e responsabilità di progetto e autonomia e responsabilità di strutture e personale negli ambiti biosanitario, nutrizionistico e della ricerca molecolare; acquisiranno inoltre un approccio critico e responsabile verso le problematiche bioetiche insieme alla capacità di individuazione di nuove prospettive e strategie di sviluppo e di raccolta e interpretazione dei dati scientifici.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà stimolata attraverso dibattiti, su tematiche affrontate durante lo svolgimento dei corsi teorici e pratici, in occasione delle attività seminariali e attraverso attività di ricerca (individuale o di gruppo). Lo studente avrà inoltre la possibilità di confrontare le capacità e competenze acquisite con le richieste del mondo del lavoro, durante la frequenza di tirocini e stage. Infine, la stesura della prova finale permetterà allo studente di sviluppare capacità di giudizio critico mediante analisi, gestione ed elaborazione dei dati. Il conseguimento di tale obiettivo potrà essere verificato attraverso l'attiva partecipazione dello studente a discussioni durante le ore di didattica frontale e in occasione delle prove d'esame, nonché mediante la valutazione del grado di autonomia e delle capacità di lavorare in gruppo evidenziate durante le attività laboratoriali finalizzate anche alla preparazione della finale tesi sperimentale.</p>	
<p><b>Abilità</b></p>		

<b>comunicative</b>	Con la preparazione acquisita durante il corso di studi, i laureati saranno in grado di comunicare (in forma orale, scritta e multimediale) informazioni, progetti, problemi e soluzioni in maniera comprensibile a interlocutori specialisti e non. Tale capacità verrà sviluppata e verificata durante lo svolgimento delle lezioni tramite discussioni in aula, nei colloqui durante gli esami di profitto, e nei confronti dialettici su argomenti scientifici in occasione di seminari. La verifica delle abilità comunicative si effettuerà anche in sede di discussione della tesi di laurea, esposta alla commissione giudicatrice, in seduta pubblica.	
<b>Capacità di apprendimento</b>	I laureati acquisiranno adeguate capacità per lo sviluppo e approfondimento continuo e autonomo delle competenze proprie del loro ambito di studi mediante consultazione di banche dati specializzate, utilizzo di strumenti conoscitivi avanzati, frequentazione di corsi, laboratori dedicati, stage e seminari erogati loro durante il corso di studi e infine attraverso lo svolgimento del lavoro di preparazione della tesi di laurea. L'acquisizione della capacità di apprendimento sarà monitorata attraverso prove intermedie durante i corsi e negli esami di profitto, considerando la votazione e il tempo intercorso tra la frequenza dell'insegnamento e il superamento dell'esame. La verifica terrà inoltre conto dell'attiva partecipazione dello studente alle discussioni in aula e della capacità di discutere criticamente gli articoli scientifici trattati. Infine un peso rilevante verrà dato alle verifiche delle capacità di approfondimento e autoapprendimento maturate durante lo svolgimento delle attività relative ai tirocini, stage e prova finale.	


 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

13/01/2016

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti relativi alle attività formative previste nel piano degli studi. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad un'apposita commissione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore universitario e di uno o più co-relatori. Il lavoro di tesi, di carattere sperimentale, è il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione su un progetto di ricerca di interesse nell'ambito scientifico dei singoli curricula del corso di laurea da effettuarsi in una struttura di ricerca interna o esterna al Dipartimento. Lo svolgimento del lavoro di tesi può avvenire anche nel contesto dell'attività di tirocinio o stage.

La valutazione conclusiva del profitto terrà conto della carriera universitaria dello studente, della qualità dell'elaborato finale e della capacità e del livello di autonomia nell'esposizione dello stesso.

La prova finale può svolgersi in lingua straniera comunitaria; parimenti in lingua straniera comunitaria può essere redatto l'elaborato scritto della tesi.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

1. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad un'apposita commissione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore universitario e di uno o più co-relatori. La Commissione di esame di laurea magistrale è composta da almeno sette membri la maggioranza dei quali è costituita da professori e ricercatori di ruolo della struttura didattica a cui afferisce il corso di studio. La tesi, di carattere sperimentale, è il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione su un progetto di ricerca di interesse nell'ambito scientifico dei singoli curricula del corso di laurea da effettuarsi in una struttura di ricerca interna o esterna all'Ateneo. Lo svolgimento del lavoro di tesi può avvenire nel contesto dell'attività di tirocinio o stage.
2. Il corso di studio in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione incoraggia gli studenti alla preparazione, anche parziale, della tesi all'estero prevedendo dei soggiorni presso strutture didattiche di università o aziende estere convenzionate (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco) e previo accordo tra il docente tutor e un docente guida, che funge da co-tutor della struttura estera.
3. Gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno presso strutture estere convenzionate, previa autorizzazione da parte del relatore.
4. Per gli studenti che abbiano fruito di tale esperienza all'estero, il corso di studio riserva i 3/4 dei CFU previsti per la prova finale alla voce 'preparazione della tesi all'estero' in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero.
5. La votazione di laurea è espressa in centodecimi ed eventuale dichiarazione di lode e terrà conto della media ponderata, del numero degli anni in cui si consegue la laurea, del numero di lodi in esami previsti nel piano degli studi, del numero di CFU acquisiti per esami sostenuti all'estero con il programma Erasmus sia con preparazione della tesi all'estero.
6. Su scelta dello studente la prova finale può svolgersi in lingua inglese; parimenti in lingua inglese può essere redatta la tesi.
7. Lo svolgimento della prova finale è pubblico alla stregua della proclamazione del risultato finale.
8. Le prove finali del corso di laurea si svolgono in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Biologia Molecolare, sanitaria e della nutrizione LM-6 a.a. 2021-22

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist\\_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308](https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist\\_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308](https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist\\_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308](https://www.uniurb.it/it/portale/disb.php?mist_id=16890&lang=IT&tipo=DISB&page=3308)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA MEDICA <a href="#">link</a>	ROSSI LUIGIA <a href="#">CV</a>	PA	8	56	
2.	CHIM/03	Anno	BIOINORGANICA <a href="#">link</a>	FORMICA	PA	6	42	

		di corso 1		MAURO <a href="#">CV</a>			
3.	BIO/15	Anno di corso 1	BOTANICA FARMACEUTICA DEGLI ALIMENTI VEGETALI FUNZIONALI <a href="#">link</a>	POMPA ANDREA <a href="#">CV</a>	RD	6	42
4.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA <a href="#">link</a>	AMBROGINI PATRIZIA <a href="#">CV</a>	PA	8	56
5.	BIO/13	Anno di corso 1	GOOD LABORATORY PRACTICE - GOOD MANUFACTURING PRACTICE <a href="#">link</a>	PUGLIE' DIEGO <a href="#">CV</a>	ID	6	42
6.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE DELLA NUTRIZIONE <a href="#">link</a>	SCHIAVANO GIUDITTA FIORELLA <a href="#">CV</a>	PA	6	42
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	CARDUCCI FRANCESCA IDA <a href="#">CV</a>	ID	6	42
8.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE <a href="#">link</a>	ROCCHI MARCO BRUNO LUIGI <a href="#">CV</a>	PO	6	42



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il corso di Laurea è stato illustrato durante le giornate 'OpenDay' dalla docente Tutor, dalla Referente del Corso e dalla Responsabile dell'orientamento in ingresso. Durante tale iniziativa sono stati approfonditi diversi aspetti del corso che hanno permesso, pertanto, di orientare al meglio la platea fornendo un quadro esaustivo del percorso di studio. La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, per il corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione organizza, all'inizio delle lezioni, un incontro con gli studenti del primo anno in cui alcuni docenti presentano il corso medesimo nelle sue articolazioni e forniscono informazioni dettagliate sull'organizzazione logistica del corso di studio, con particolare riguardo alle attività da svolgere in laboratorio.

11/05/2021

In aggiunta funge da strumento di orientamento in ingresso anche l'evento 'Career Day' organizzato dall'Ateneo per mettere in contatto i laureati e i laureandi (di I e II livello) con il mondo del lavoro poichè si forniscono in tale occasione anche le informazioni sull'offerta formativa post laurea per chi ha già conseguito una laurea di I livello.

Lo studente del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione ha la possibilità di avvalersi del supporto di tutors (docenti e studenti) di riferimento e di un servizio di tutorato allo scopo di acquisire:

- informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa del corso di studio;
- informazioni e assistenza utili per l'attività didattica (biblioteche, archivi) e formativa (borse di studio anche per l'estero);
- informazioni di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

Nel caso di studenti lavoratori il tutor potrà indirizzare lo studente verso la scelta del percorso a tempo parziale e orientarlo nel percorso didattico più funzionale alle sue esigenze ed alla sua preparazione culturale di base.

06/05/2021

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi e assume una grande importanza relativamente all'assistenza allo studio. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione, potranno avvalersi, in particolare, della figura del Docente/Tutor di riferimento che assicura una costante disponibilità verso coloro che necessitano di informazioni e supporto per orientarsi nel percorso formativo intrapreso.

In generale, i servizi caratteristici dell'orientamento e tutorato in itinere sono connessi con:

- l'assistenza e l'attenzione alla scelta della cadenza nelle materie del percorso nel piano di studio in base alle propedeuticità consigliate;
- l'assistenza nella proficua frequenza dei corsi e la guida allo studio;
- l'assistenza nella scelta delle strutture esterne all'ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo;
- l'assistenza nella scelta dell'argomento della tesi di laurea e del relatore.

Per quanto riguarda quest'ultimo servizio di orientamento, al fine di aiutare lo studente nella scelta dell'argomento e del docente tutor per la prova finale, è stata istituita una Commissione apposita (Commissione tesi) che svolge il ruolo di riferimento per lo studente e di monitoraggio e distribuzione delle tesi tra i docenti. In aggiunta, a livello d'Ateneo opera la Commissione Tutorato e Innovazione Didattica d'Ateneo (TID), che coordina attività innovative come ad esempio l'organizzazione dei seminari per la stesura della tesi di laurea ma anche il recupero degli studenti fuori corso.

Dando seguito a questo ultimo punto, la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ha individuato un Docente della LM-6 che si occupa di incontrare periodicamente gli studenti iscritti sulla base di un riscontro dell'andamento qualitativo (CFU) del percorso (identificazione dei casi di attenzione con particolare riguardo agli inattivi e a studenti con acquisizione di un numero ridotto di CFU) per svolgere attività anche di riorientamento nel percorso formativo universitario. Le strategie d'intervento che la Scuola ha elaborato non puntano ad agevolare con programmi più facili l'iter universitario degli studenti, ma tendono, con interventi individualizzati, ad un preciso recupero delle loro lacune.

Costante è l'implementazione della pagina web dedicata al Corso di Studio che si è dimostrato il canale di interazione più efficace per la divulgazione di informazioni in itinere.

06/05/2021

Il Tirocinio Formativo e di Orientamento (stage) previsto dall'art. 18 della Legge 12 giugno 1997, n.196, dal Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998 n. 142, dal regolamento di Ateneo in materia di tirocini formativi e di orientamento e dall'ordinamento didattico del corso di laurea può essere svolto, a partire dal II anno di corso, presso enti pubblici o privati convenzionati con l'Università.

Tutte le modalità di accesso sono descritte nel 'REGOLAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (STAGE)' presente nella pagina web del portale [www.uniurb.it](http://www.uniurb.it).

Nel sito sono disponibili le istruzioni semplificate e la modulistica rivolte agli studenti, inoltre i recapiti dei docenti e del personale tecnico amministrativo di riferimento.

All'interno della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche è istituita una Commissione tirocini e stage che opera negli ambiti dettati del regolamento.

Lo stage ha una durata stabilita dal piano degli studi del corso di laurea e secondo l'art. 7 del D.M. n. 142/98 deve concludersi entro dodici mesi dalla data d'inizio.

La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche dispone di personale tecnico amministrativo dedicato alle attività di organizzazione, gestione e supporto ai tirocini e stage.

Descrizione link: REGOLAMENTO DEI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (STAGE)

Link inserito: [https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist\\_id=16890&tipo=DISB&page=3309](https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=16890&tipo=DISB&page=3309)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco convenzioni

#### ACCORDI INTERNAZIONALI DI COOPERAZIONE

L'Ateneo ha siglato accordi di cooperazione scientifica e didattica con le Università extra-europee indicate in allegato.

L'Università aderisce, in particolare, all'ISEP (International Student Exchange Program) di Washington, organizzazione che agevola i programmi di scambio con le università statunitensi e ogni anno pubblica un bando per borse di studio per gli Stati Uniti. Urbino è sede di diversi programmi all'estero di Università statunitensi: University of Texas, San Antonio; Villanova University; State University of New York, College at New Paltz; University of Tennessee, Knoxville; Rutgers University; ieiMedia. Per informazioni più dettagliate occorre rivolgersi all'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo.

Presso l'Ateneo esiste un ufficio dedicato alle Relazioni Internazionali che si occupa di fornire servizi di supporto e assistenza per la mobilità internazionale degli studenti.

Presso la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche è attiva una Commissione Erasmus che si occupa sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del suddetto programma di scambio.

#### PROGRAMMI ERASMUS: Erasmus plus ed Erasmus + Traineeship

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione sono incentivati a trascorrere periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento dei CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea. I programmi di studio all'estero sono approvati dalla Commissione didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione e alla compatibilità dei programmi e delle attività dei singoli corsi di studio. Le attività formative presso le Università Europee sono qualificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS). I contenuti degli insegnamenti che lo studente ha già superato presso il corso di Laurea non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

La borsa Erasmus+ Traineeship permette agli studenti dell'Università di accedere a tirocini presso imprese e centri di formazione e ricerca all'estero.

Le informazioni sul programma Erasmus+ Traineeship sono reperibili nel sito:

<https://www.uniurb.it/international/mobilita-andare-all-estero/studenti/mobilita-per-tirocini-lavorare-all-estero>

Descrizione link: Informazioni sul Programma Erasmus Plus e sui Bandi

Link inserito: <https://www.uniurb.it/concorsi/5252>

Le università estere convenzionate con l'Università degli Studi di Urbino relativamente al corso di Laurea Magistrale in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione sono le seguenti:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	EUROPEAN UNIVERSITY CYPRUS		09/11/2018	solo italiano
2	Germania	UNIVERSITY OF MARBURG		03/04/2014	solo italiano
3	Grecia	ARISTOTLE UNIVERSITY OF THESSALONIKI		03/12/2019	solo italiano
4	Lettonia	UNIVERSITY OF LATVIA		06/06/2017	solo italiano
5	Polonia	ADAM MICKIEWICZ UNIVERSITY IN POZNAN, POLAND		10/01/2020	solo italiano
6	Portogallo	UNIVERSITY OF LISBOA		21/02/2019	solo italiano
7	Romania	OVIDIUS UNIVERSITY OF CONSTANTZA		13/12/2018	solo italiano
8	Spagna	CEU SAN PABLO UNIVERSITY		21/01/2020	solo italiano
9	Spagna	COMPLUTENSE UNIVERSITY OF MADRID		19/11/2019	solo italiano
10	Spagna	UNIVERSITY OF LA LAGUNA		21/01/2020	solo italiano
11	Spagna	UNIVERSITY OF MALAGA		10/03/2014	solo italiano
12	Spagna	UNIVERSITY OF MURCIA		14/07/2014	solo italiano



La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche offre a tutti i laureati un servizio di job placement. Inoltre l'Ateneo organizza ogni anno nel mese di ottobre un evento intitolato 'Career Day' dedicato al mondo del lavoro e all'orientamento post-laurea. Questo evento permette l'incontro dei laureati con aziende ed enti di vario genere ed è un ottimo strumento di accompagnamento al mondo del lavoro che agevola l'incontro tra la domanda e l'offerta.

Il piano degli studi di Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione offre una buona formazione negli argomenti trattati nell'ambito delle diverse discipline ai fini di preparare una persona idonea ad essere inserita nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi nelle scuole di specializzazione sanitarie, per accedere ai ruoli della sanità pubblica, e nei Master Universitari di II livello, per specializzarsi in ambito nutrizionistico e biotecnologico.

Durante il corso di studio viene promosso l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende pubbliche e private (Enti di Ricerca, Studi nutrizionistici, Aziende produttrici di alimenti e/o nutraceutici, Aziende Sanitarie e Biotech, Istituti Zooprofilattici ed Enti pubblici). Anche l'attività seminariale può creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor per lo svolgimento di una futura attività di stage.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

La Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche organizza nel mese di maggio/giugno il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo della durata di due giorni rivolto a coloro che intendono sostenere l'Esame di Stato presso l'Università di Urbino Carlo Bo. Al corso partecipano in qualità di Relatori, esperti del settore, liberi professionisti, ordine dei biologi, docenti del corso.

Il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, è finalizzato ad integrare le conoscenze curriculari con aspetti prettamente professionali.

06/05/2021



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Sulla base dei dati disponibili, elaborati da SisValDidat (Sistema informativo statistico per la valutazione della didattica universitaria) sulla didattica 2019/2020 relativamente alla LM-6 6042, si sono ottenuti risultati decisamente soddisfacenti su ciascuno degli aspetti valutati.

Sono stati analizzati un totale di 1164 questionari, di cui 794 compilati da studenti frequentanti (68%). La maggior parte degli studenti (89,43%) ha giudicato il carico di studio complessivo degli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati ed ha giudicato positivamente l'adeguatezza del materiale didattico (87,2%).

Relativamente ai frequentanti, giudizi ampiamente positivi sono stati rilevati per quanto riguarda la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,69%) e la motivazione da parte del docente (91,9%). È importante mettere in risalto la quasi totale soddisfazione riscontrata in merito al rispetto del calendario e degli orari delle lezioni (97,48%) e all'aderenza delle lezioni al programma descritto nella presentazione dell'insegnamento (97,6%). Il 93,23% degli studenti dichiara, inoltre, che le lezioni frequentate sono state svolte dal titolare dell'insegnamento.

Negli insegnamenti in cui sono previste esercitazioni, queste sono risultate di complessità adeguata ed utili ai fini dell'apprendimento (90,5%). La maggioranza degli studenti frequentanti e non (82,3%) ha ritenuto sufficienti le proprie conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti, argomenti ritenuti interessanti da un'elevata percentuale di studenti (92,47%).

19/08/2021

Complessivamente, relativamente all'attività didattica svolta nell'anno accademico 2019/2020 si è riscontrato un alto livello di soddisfazione degli studenti per la maggior parte dei parametri analizzati con percentuali anche superiori a quelle riscontrate nell'anno accademico precedente. L'adeguatezza dei laboratori non si rileva come criticità, mentre si conferma, anche se in miglioramento, la criticità in merito all'attività svolta dalla segreteria studenti. Emerge, invece, una nuova criticità riguardante la soddisfazione sul servizio svolto dai tutor studenti.

Descrizione link: DATI RIASSUNTI OPINIONI STUDENTI 2019/20

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIURB/AA-2019/T-0/S-10037/Z-0/CDL-6042/TAVOLA>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati disponibili circa l'opinione dei laureati provengono dalle indagini svolte da Alma Laurea XXIII Indagine (2021) - Profilo dei Laureati 2020. Sono state prese in esame le risposte fornite per l'anno solare 2020 dai laureati in Biologia molecolare, sanitaria e della nutrizione (LM-6, 6/S).

I dati si riferiscono ad un collettivo selezionato di 53 laureati, di cui hanno compilato il questionario 52, pari a un tasso di compilazione del 98.1%.

Una percentuale elevata di studenti ha pertanto contribuito a fornire informazioni utili alla comprensione dell'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio.

I risultati emersi indicano complessivamente un elevato grado di soddisfazione con valori superiori rispetto allo scorso anno sia per il corso di laurea (94.3% vs 89%) che per i rapporti con i docenti (94.2% vs 95%) e con gli studenti (92.3%). Possiamo dire qualcosa rispetto all'anno precedente? I risultati emersi indicano complessivamente un elevato grado di soddisfazione sia per il corso di laurea (89%) che per i rapporti con i docenti (95%) e con gli studenti (92%).

Una percentuale pari all' 86.6% valuta inoltre le aule e gli spazi dedicati allo studio individuale in maniera adeguata; positive sono risultate le valutazioni relative alle biblioteche (93.3%) mentre il 57.7% ritiene adeguata la disponibilità di postazioni informatiche.

Quasi la totalità dei laureati (88.5%) ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami e, analogamente, una elevata percentuale (88.4%) ha ritenuto adeguato alla durata del corso il carico di studio degli insegnamenti.

Alla luce dei parametri considerati una buona percentuale dei laureati (82.7%) si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea dello stesso ateneo. Tale percentuale è leggermente in aumento rispetto all'anno precedente (82.7% contro 71%).

Una buona percentuale dei laureati (51.9%) intende proseguire gli studi e, in particolare, optando per una master universitario (30.8%) oppure per un altro tipo di master o corso di perfezionamento (5.8%); inoltre, il 3.8% dei laureati manifesta interesse sia per il Dottorato di Ricerca sia per una scuola di specializzazione post-laurea.

Tali dati, complessivamente, suggeriscono l'importanza del percorso formativo affrontato come stimolo alla propria crescita culturale/professionale; ha subito un calo l'interesse rispetto all'a.a precedente verso il Dottorato di Ricerca (7.6% a 3.8%), è aumentato l'interesse verso i master universitari (da 19.7% a 30.8%), e verso le scuole di specializzazione post-laurea (da 3.0% a 3.8%)

Infine, il 1.9% dei laureati preferisce effettuare attività di tirocinio e praticantato.

Una notevole percentuale di laureati (82.7%) ritiene di avere acquisito con il percorso di studi magistrale una professionalità rilevante nella ricerca del lavoro; inoltre, si è registrato un leggero decremento rispetto all'anno precedente nella percentuale di laureati interessati a lavorare nel settore privato (67.3% contro 71%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXIII Indagine - Profilo laureati dei Laureati 2020\_Sintesi Rapporto 2021





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/08/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Ingresso, percorso e uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'efficacia esterna sulla condizione occupazionale dei laureati (XXIII Indagine - Rapporto 2021 - anno di indagine 2020) è stata valutata attraverso i dati riguardanti le percentuali di occupazione dopo un anno e tre anni dal conseguimento della laurea magistrale (LM-6, 6S), su studenti laureatisi pertanto, rispettivamente nell'anno solare 2018 e 2016.

Per quanto riguarda i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo si riporta quanto segue.

Il dato è riferito a 43 intervistati su un numero di 69 laureati, con un tasso quindi di risposta del 62.3%.

La percentuale di chi è occupato dopo 1 anno dalla laurea è pari al 58,1%, il 20,9% è in cerca di occupazione e solo il 4,7% non lavora e non cerca perché impegnato a proseguire gli studi o ad effettuare un praticantato. La rimanente percentuale, non lavora e non cerca.

E' interessante notare che il 46,5% degli intervistati ha dichiarato di avere partecipato nell'anno post-laurea ad attività di formazione; tra queste, collaborazione volontaria (18,6%), tirocinio/praticantato (9,3%), scuola di specializzazione (2,3%), stage aziendali (18,6%), master di diversa tipologia (11,7%), e Dottorato di ricerca (2,3%)

Si può ritenere che la scelta di un ulteriore periodo di formazione abbia ritardato l'ingresso nel mondo del lavoro.

Risulta superiore la percentuale di uomini che lavora ad un anno dalla laurea (69,2%) rispetto a quella delle donne (60%).

Relativamente al numero di occupati (25), il 16% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre il 68% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Il 50% dei laureati che prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ha notato un miglioramento nel proprio lavoro relativamente alle competenze professionali e nelle mansioni svolte.

Il 56% degli occupati ha dichiarato di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea e il 64% ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università. Il 60% dichiara inoltre di svolgere un lavoro per il quale la laurea è richiesta per legge, mentre il 36% svolge un'attività lavorativa per la quale la formazione acquisita con la laurea è ritenuta necessaria (anche se non richiesta) o utile per lo svolgimento delle mansioni.

Complessivamente il 72% dei soggetti ha ritenuto efficace/molto efficace il conseguimento della laurea per l'attività di lavoro svolta.

Per quanto concerne le caratteristiche dell'attività lavorativa, il 32% effettua un lavoro autonomo.

Risulta diminuita la percentuale di coloro che svolgono un'attività a tempo indeterminato 8% mentre il 48% dichiara di effettuare una tipologia non standard di attività lavorativa.

In aumento rispetto all'anno precedente i lavoratori part time (44% contro 30,8%).

Risulta elevata (88%) la percentuale di coloro che operano nel settore privato, in particolare nel ramo della sanità (28%), consulenze varie (28%), e del commercio (8%) con l'area geografica di lavoro localizzata prevalentemente al Centro (32%) e al Nord-Est (28%).

Per quanto riguarda i dati di Alma Laurea relativi alla condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dal conseguimento del titolo si riporta quanto segue.

Il dato è riferito ad un numero di intervistati pari a 53 che rappresenta il 77,9% dei laureati contattabili. Come atteso, è

maggiore la percentuale degli occupati a 3 anni rispetto ad 1 anno dal conseguimento del titolo (75,5% contro 58,1%). La maggior parte degli intervistati (57,5%) lavora nel settore privato mentre un buon 40% lavora nel settore pubblico. I settori di attività maggiormente rappresentati sono quello della sanità (45%), consulenze varie (17,5%), istruzione e ricerca (7,5%) e in ultimo commercio (5%). Una percentuale pari al 15% è impegnata nell'industria.

Nei 3 anni dal conseguimento del titolo, è aumentata la percentuale di coloro che hanno effettuato una formazione post-laurea (58,5%) con particolare riferimento a tirocinio/praticantato (17%), stage in azienda (15%), master (15%), collaborazione volontaria (13%). Il 22% degli intervistati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro iniziato prima della laurea in seguito al raggiungimento del titolo (in particolare relativamente alle competenze professionali acquisite e alla posizione lavorativa).

Inoltre il 72,5% ha giudicato efficace/molto efficace il conseguimento della laurea per l'attività di lavoro svolta.

L'area geografica di lavoro è maggiormente localizzata al centro (40%), segue Nord-Est con 25%, e Sud con il 22,5%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: XXIII Indagine - Condizione occupazionale dei Laureati 2020\_Sintesi Rapporto 2021



## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/08/2021

La valutazione del livello di risultato e di soddisfazione espresso dagli enti pubblici e imprese private che hanno ospitato o stanno ospitando studenti in tirocinio esterno, svolta dal Responsabile Tirocini e dal Job Placement, è indirizzata a verificare punti di forza/debolezza dell'intervento e per concordare processi di miglioramento nella preparazione dello studente attraverso il periodo di formazione esterna.

Le aziende ospitanti sono chiamate a formulare un giudizio sul tirocinante seguendo le indicazioni di una scheda utilizzando un punteggio da 1 a 5 (legenda: 5=Ottimo; 4=Buono; 3=Discreto; 2=Sufficiente; 1=Insufficiente) in cui si richiede di rispondere ai seguenti quesiti:

1. Atteggiamento collaborativo dello stagista;
2. Disponibilità dimostrata nei confronti dei colleghi;
3. Capacità di analisi;
4. Capacità di risoluzione problemi;
5. Iniziative;
6. Capacità di comunicazione;
7. Capacità di organizzare le proprie attività;

ed infine, di formulare una valutazione complessiva.

Nell'anno accademico 2019-2020, gli studenti che, al 25 settembre di quest'anno, hanno svolto tirocinio curriculare presso aziende sono stati 35, con un incremento del 40% rispetto all'a.a. 2018-2019. Questo risultato è molto incoraggiante e dimostra che le azioni di sensibilizzazione degli studenti per lo svolgimento del tirocinio in aziende ed enti convenzionati ha creato interesse.

Analizzando i giudizi riportati dagli studenti che hanno svolto attività di stage curriculare, è risultato che 25 (71 %) hanno riportato, nella valutazione complessiva, il punteggio di 5 (ottimo) mentre 5 studenti (14 %) la votazione 4 (buono); due studenti la valutazione 3 (discreto), uno studente la votazione 2 (sufficiente) e nessun studente ha riportato un giudizio insufficiente; un risultato che può considerarsi complessivamente molto positivo. Le criticità rilevate nei singoli quesiti sono nella maggioranza lievi mentre solo in tre casi si evidenziano alcune criticità.

Nell'atteggiamento collaborativo (Quesito 1) e nel rapporto dello stagista con i colleghi,(Quesito 2), i giudizi sono prevalentemente ottimi e non si rilevano giudizi inferiori al buono, tranne per tre tirocinanti il cui giudizio è stato sufficiente/discreto. Complessivamente, questo risultato è abbastanza positivo ed è indice di un corretto inserimento dei tirocinanti sul luogo di lavoro.

Le valutazioni che riguardano la capacità di analisi (Quesito 3) sono risultate 24 ottime, 7 buone, 3 discrete e 1 sufficiente; la risoluzione di problemi (Quesito 4): 22 ottime, 7 buone, 2 discrete, 3 sufficiente e 1 insufficiente. Quesito 5 (iniziative): 18 ottime, 10 buone, 4 discrete, 2 sufficiente. Nel Quesito 6 (capacità di comunicazione): 22 ottime, 9 buone, 1 discreta e 2

sufficiente; nella capacità di organizzare le proprie attività (Quesito 7): 27 ottime, 5 buone, 2 discrete e 1 sufficiente. Questi risultati sono da ritenersi molto positivi considerando che gli studenti hanno affrontato un'esperienza in ambito aziendale parallelamente al loro percorso di studio. Anche le aziende non hanno avuto problemi nell'ospitare i tirocinanti: la prevalenza di giudizi ottimi è indice di soddisfazione da parte delle stesse. La presenza di alcuni giudizi bassi e di un giudizio insufficiente, circoscrivibile a tre tirocinanti, è sicuramente imputabile alla difficoltà di questi studenti nell'inserirsi in un ambiente lavorativo nuovo, anche se per un periodo di permanenza breve, influenzata dalle peculiarità caratteriali degli stessi.